



Primo Piano - OpenAI: ChatGpt identificherà utenti adolescenti per evitare temi sensibili

Roma - 17 set 2025 (Prima Notizia 24) Altman: "Diamo priorità alla sicurezza rispetto alla privacy e alla libertà degli adolescenti".

OpenAI sta provvedendo a sviluppare un sistema volto a identificare in automatico gli utenti adolescenti, così da limitare il loro uso di ChatGpt ed evitare temi espliciti come il suicidio. Il co-fondatore dell'azienda, Sam Altman, ha dichiarato, in un post sul suo blog, che il chatbot avrà una risposta appropriata in base all'età e sarà anche dotato di un blocco dei contenuti espliciti di natura sessuale. "Diamo priorità alla sicurezza rispetto alla privacy e alla libertà degli adolescenti", dichiara Altman. "Si tratta di una tecnologia nuova e potente e crediamo che i minori necessitino di una protezione significativa. Riteniamo che questa sia la soluzione migliore e vogliamo essere trasparenti nelle nostre intenzioni". Nel caso in cui si ravvisi un disagio, il sistema sarà anche in grado di contattare le Forze dell'Ordine, in modo da garantire la sicurezza dell'utente. Qualora ChatGpt non riesca a identificare l'età di un interlocutore, la conversazione sarà impostata automaticamente in modalità protetta. OpenAI darà agli adulti un modo per verificare l'età e, quindi, sbloccare tutte le funzioni del chatbot. L'azienda non ha spiegato quando prevede di attivare i nuovi sistemi. L'annuncio è arrivato dopo la morte del sedicenne Adam Raine, primo adolescente considerato suicida dopo che ChatGpt l'ha aiutato a pianificare la sua morte. Subito dopo l'accaduto, OpenAI ha promesso che avrebbe rilasciato controlli, in modo da fornire a genitori e tutori maggiore controllo sull'utilizzo di ChatGpt da parte degli adolescenti. Intenzione che la società ha ribadito ieri: i controlli saranno rilasciati entro la fine del mese, con opzioni per abilitare le ore in cui i minorenni non potranno utilizzare l'IA.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 17 Settembre 2025